

Gli elaborati scaturiscono dalla riflessione sul tema della disabilità svolta nelle classi quarte e quinte della scuola primaria di Esine. Gli alunni hanno ragionato sul concetto di “diversamente abile” cioè abile a svolgere tutte le attività, ma “in modo diverso” con l’ausilio di sussidi specifici.

Partendo da questo presupposto gli alunni sono stati stimolati ad osservare il parco giochi del loro paese che è inclusivo ed è stato loro chiesto quali giochi avrebbe potuto utilizzare anche un bambino in sedia a rotelle e per quali motivi.

Si è affrontata anche la tematica dei diritti dei bambini e del diritto al gioco e si è chiesto di individuare le criticità, intese come barriere architettoniche, in altre realtà del loro paese.

Si è giunti alla conclusione che ancora in troppe situazioni non si tiene conto delle limitazione e delle esigenze della persona disabile e che, così come si sta lavorando per creare parchi giochi inclusivi, sarebbe opportuno investire per eliminare i vari ostacoli anche in altri contesti.

Classi quarte e quinte scuola primaria di Esine (Brescia)